

Domenica inserto sul voto dei giovani: FGCI e Partito mobilitati per la diffusione

Vendita del Seminario: il card. Siri tenta di scaricare le accuse sul sovrintendente

A pag. 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Recuperati i corpi di altre tre vittime delle valanghe mentre si scava ancora

A pag. 5

Il dittatore minaccia nuove repressioni contro gli oppositori

Saigon: cresce la tensione dopo le bombe contro Thieu

L'attacco aereo al palazzo presidenziale rivela il clima di ribellione esistente nelle forze armate — Il pilota è atterrato a Danang, nel territorio liberato — Il capo di stato maggiore USA Weyand chiede nuovi aiuti militari per il fantoccio



SAIGON. 8. «Questo dimostra che Thieu è detestato da tutti, anche dai suoi stessi ufficiali e soldati», ha detto oggi a Saigon il maggiore Phuong Nam, portavoce della delegazione militare del GRP, commentando l'attacco compiuto da un pilota dell'aviazione saigonese al palazzo presidenziale nel quale Thieu vive e lavora. L'attacco è avvenuto alle 8.30 di stamattina, quando da una squadriglia di tre aerei partiti dalla base di Bien Hoa, 24 km. a nord di Saigon, e diretti sulle zone di Phin Rang per bombardarla, si è staccato un F5

che è sbucato improvvisamente dalle nuvole a un'altezza di 600-700 metri ha colpito il palazzo presidenziale tre razzo, che hanno colpito il bersaglio. Il portavoce ufficiale hanno annunciato che un razzo ha colpito l'ufficio del capo di stato maggiore di Thieu, colonnello Von Van Cam, uccidendo almeno tre persone e ferendone quattro. L'ufficio di Cam e adiacente a quello in cui lavorava normalmente Thieu, che tutta via è rimasto illeso.

Aperti i lavori del CC

Il PSI discute la piattaforma per le elezioni

De Martino conferma la linea socialista della ricerca di un «rapporto nuovo» con la DC — I rapporti con il PCI e il giudizio sul XIV Congresso

Il Partito socialista sta mettendo a punto la propria piattaforma politica in vista delle elezioni regionali ed amministrative del 15 giugno. L'on. De Martino, aprendo i lavori del Comitato centrale socialista nel pomeriggio di ieri, ha sostanzialmente riconfermato le posizioni sostenute dal PSI negli ultimi mesi, e ha parlato, in modo particolare, della ricerca da parte dei socialisti di un «nuovo rapporto», o, come qualcuno dice, di un «caso preferenziale» con la Democrazia cristiana.

Oltre a ribadire e a precisare l'indicazione principale del proprio partito, il segretario del PSI ha rinviato a dopo le elezioni una decisione circa i termini in cui dovrà avvenire una eventuale

ripresa della collaborazione governativa, ed ha dato un giudizio positivo sul governo Moro ma limitatamente alla luce delle truppe di Thieu. Secondo alcune informazioni, dopo l'attacco al pilota si sarebbe appunto diretto a Danang, dove sarebbe atterrato.

Subito dopo l'attacco è stato imposto il coprifuoco per 24 ore, che poi è stato tolto alle tre del pomeriggio, mentre trecento soldati armati di tutto punto prendevano posizione al torno al palazzo presidenziale, che si trova a 400 metri dall'ambasciata statunitense.

Il pilota dell'aereo attaccante era un tenente di nome Nguyen Trung Thuan, la cui famiglia sarebbe rimasta a Danang dopo la fuga delle truppe di Thieu. Secondo alcune informazioni, dopo l'attacco al pilota si sarebbe appunto diretto a Danang, dove sarebbe atterrato.

(Segue in penultima)

NELLA FOTO IN ALTO: posti di blocco istituiti dalla polizia militare nel centro di Saigon, dopo l'attacco al palazzo presidenziale

L'iniziativa della Federazione sindacale unitaria di Milano

Duecentomila firme contro il cumulo dei redditi minori

Sono state consegnate ieri al ministero delle Finanze - Una delegazione di operai e impiegati ha illustrato ai gruppi parlamentari della Camera le richieste per una più equa distribuzione del carico fiscale

Continuano le ritrattazioni clamorose al processo Mangano-Coppola



A PAGINA 6

Le prime dichiarazioni fatte mercoledì a mezzo di un comunicato stampa, riportate in questa pagina, sono state successivamente precisate dalla Federazione CGIL-CISL-UIL di Milano per una più equa distribuzione del carico fiscale. Sono state consegnate ieri al ministero delle Finanze una delegazione di operai e impiegati che ha presentato alla Camera una proposta di legge che mira a una più equa distribuzione del carico fiscale.

L'azione dei lavoratori per investimenti e occupazione

Quattro ore di sciopero a Torino e in tutte le aziende della FIAT

Mobilitati per oggi un milione di operai, tecnici e impiegati - Prosegue la settimana di lotta a Milano - Cortei nelle zone industriali della Sardegna - Programma di lotte nelle ferrovie e nella scuola

Mentre ieri è continuata la settimana di lotta a Milano e in Sardegna i lavoratori di tutte le zone industriali non hanno dato luogo a forti manifestazioni per il rifiuto economico dell'isola, oggi ottocento tonnellate di lavoratori torinesi di tutte le categorie si fermeranno per quattro ore. Questa giornata rappresenta uno dei momenti culminanti di un ampio movimento di lotte iniziato da diverse settimane per gli investimenti e l'occupazione e destinato a svilupparsi in vista dello sciopero nazionale del 22 aprile. Nelle fabbriche del settore tessile del capoluogo piemontese la fermata sarà di otto ore; treni e trasporti resteranno bloccati invece per due ore. Con i lavoratori della provincia di Torino, scenderanno in lotta in tutto il paese i dipendenti del gruppo FIAT contro le pretese di riduzione di orario avanzate dalla direzione del monopolio che non vuol dare nessuna assicurazione di stato ribadito anche ieri nel corso della difficile trattativa in corso al ministero del Lavoro per quanto riguarda la tutela dell'occupazione nelle industrie colpite.

Altri scioperi si svolgeranno oggi nel Piemonte per la grave crisi che ha investito nella provincia il settore tessile, mentre domani nelle Marche sarà effettuata una giornata di lotta con uno sciopero di 24 ore per il potenziamento e la pubblicizzazione dei servizi di autoferme.

Due operai a Napoli

Piombano da 8 metri: un morto e un ferito

Un operaio dell'ENEL morto in un compagno di lavoro è gravemente ferito costui scese il trabocco bianchi di un grave infortunio sul lavoro accaduto questa mattina a Pianura alla periferia di Napoli.

Salvatore Di Pietro, di 41 anni, di Portici e Goreo di Sarno di 32 anni, di Pollena Trocchia, entrambi dipendenti dell'ENEL erano andati con altri due operai in contrada Pianura per effettuare delle riparazioni alla rete elettrica.

Il Di Pietro e il Di Sarno, con altri due colleghi, erano rimasti a guardare il trabocco quando un cavo si spezzò e cadde da un'altezza di otto metri. Subito soccorsi dal compagno di lavoro venivano trasportati al vicino ospedale San Paolo a Pianura.

Il Di Pietro è stato trasportato in un ospedale di Portici e il Di Sarno è stato ricoverato in gravi condizioni.

Antonio Di Mauro (Segno in penultima)

NELLA FOTO IN ALTO: la delegazione dei lavoratori milanesi che ha consegnato ieri a Roma le 200 mila firme

L'«AUTOCRITICA» DI FANFANI

I DIFETTI DEI POTENTI

Caro Direttore, Vorrei segnalare a te che qui la situazione si complica. Abbiamo combattuto per anni le nostre battaglie con un unico punto di riferimento, il Senato, ma ora ci sono stati portati via bambini solo temporaneamente separati dai genitori. La assistenza a lungo termine scrive il giornale - dovrebbe andare a tutto il Vietnam, quozie che sia il governo delle varie parti. Devi andare a Saigon e a delta, e nella misura in cui è permesso, anche al GRP ed al Hanoi.

Ma le cose non si fermano qui. Dobbiamo con le Aree legislative (il suo nome di Autore è compreso, a pagamento, nell'Annuario Bolaffi, il prezzo di un Fantani - da lui fissato) - e di lui 100.000 in (rispettivamente) non si era accorto che il mondo delle lettere era in movimento. Pare che sia stato l'on. Bartolo Gregorini, in esteta, a metterlo sull'avviso, e segretario, quello non ci stanno. In questi giorni, in un'aula del Senato, si sta discutendo di una legge di iniziativa del Senato, che gli chiedeva conto delle offese al «cultura», e gli chiede: «Lei ha ragione. Ma lo stato lo Sa?». E' questo che ha convinto a scrivervi. Poi, cominciò la campagna elettorale. Memorie del fatto che le massare cattoliche il 12 maggio gli avevano fatto un pessimo scherzo votando NO. Fantani, autorevolmente, volle proporzionare elevando a posizione eminente nel Partito, appena un gradino al di sotto di lui, una Signora, la sen. Falonieri. E, poche, per prima

Maurizio Ferrara (Segue in penultima)

OGGI finalmente I GIORNALI ieri, hanno dato notizia della arrivata... E' un'occasione per noi, che abbiamo una coscienza a spendere del nostro voto, di farci un'idea di come sono le cose in Italia. E' un'occasione per noi, che abbiamo una coscienza a spendere del nostro voto, di farci un'idea di come sono le cose in Italia.